

COWORKING CHALLENGE 2015

venerdì 29 maggio ore 17:00
BC103 Coworking
via Tomacelli 103 - Roma
377 6974221
www.bc103.it



"Collaboration is the software. Coworking is the hardware"
(Wes Fabb)

Con il patrocinio di

ISFOL
INTELLIGENTE SOCIAL INNOVATION
FOR LOCAL PROFESSIONALS
AND WORKERS

sostengono l'iniziativa

SIMONE NUNZI
PHOTOGRAPHY

SOCIALFARE
CENTRO PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

ideepratiche®

PROGRAMMA

h. 17:00

Welcome

Breve storia di BC103:
passato, presente e futuro del nostro covo
(Vincenzo Bruno - BC103)

Proiezione video

“Promuovere lo spirito d’iniziativa dei giovani”
(Gruppo di Ricerca Isfol, Sistemi Formativi)

Intro

Essere adattivo: il coworking come
microsistema sostenibile
(Eleonora Dusi - BC103)

Il coworking verticale

(Laura Orestano - Social Fare)

La governance dell’innovazione sociale

(Rosanna Ricciardi - ISFOL)

Porta Mediterraneo o il coworking sistemico

(Roberta Pistagni- ISFOL)

Le reti per l’innovazione

(Dunia Pepe & Piera Casentini - ISFOL)

Il web non basta

(Caterina Giannottu - Ideepratiche)

Modera la discussione: Caterina Giannottu per Ideepratiche

a seguire aperitivo

Welcome

Breve storia di BC103: passato, presente e futuro del nostro cowo Vincenzo Bruno – BC103

Vincenzo è laureato in scienze politiche e ha conseguito un master in economia dello sviluppo e della cooperazione; progettazione europea e finanza agevolata per PMI sono le sue principali specializzazioni. Dopo la laurea è stato a lungo all'estero in cerca di fortuna, tornando poi in Italia ancora alla ricerca...Oggi è Coworking Manager a BC103, convinto che condividere esperienze e competenze sia l'unica strada possibile: perchè 1+1 può anche fare 3.

Proiezione video

“Promuovere lo spirito d’iniziativa dei giovani” (Gruppo di Ricerca Isfol, Sistemi Formativi)

Partendo da una ricerca sul tema dell’Educazione all’imprenditorialità, l’Isfol si è posto l’obiettivo di offrire un contributo di analisi per le politiche di sostegno allo sviluppo dello spirito imprenditoriale nei giovani, per agevolarne l’ingresso nella vita professionale e promuovere la loro cittadinanza attiva. La ricerca porterà alla realizzazione di un report finale e due audiovisivi.

Il video, qui presentato, è il risultato delle interviste realizzate dal gruppo di lavoro Isfol – Struttura sistemi formativi, sulle esperienze di promozione dell’imprenditorialità giovanile che prevedono l’impiego di metodologie didattiche innovative.

Nel video, di cui vediamo un estratto, vengono raccontate le esperienze realizzate nelle Università, Coworking e Fab Lab, volte a promuovere il rafforzamento delle capacità di soluzione dei problemi, di assunzione del rischio, di proattività e creatività, su modelli di learning by doing e di peer education, al fine di ampliare il dibattito in corso sulle modalità e i processi più efficaci per l’acquisizione di competenze chiave.

Maria Di Saverio

Laureata in “Giurisprudenza” presso “La Sapienza” di Roma e in “Scienze della comunicazione” presso la LUMSA di Roma. Dal 2001 si occupa del Programma Comunitario Equal, per la promozione di nuovi strumenti di lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze sul mercato del lavoro, seguendo le partnership nelle tematiche della formazione e dell’economia sociale. Membro della rete tematica

europea sull'Economia sociale e referente dal 2004 delle attività di comunicazione e informazione della Struttura. Dal 2010 lavora al progetto "Centro per la cooperazione Euromediterranea. Un network per la formazione e il lavoro" dove cura i rapporti con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo sui temi del lavoro e della formazione. Referente del gruppo di lavoro Isfol del Progetto SOCIAL (2011-2012), finanziato dal Fondo sociale romeno, e volto al reinserimento di ex-detenuti. Attualmente si occupa del tema dell'imprenditorialità all'interno delle ricerche "Educazione e formazione all'imprenditorialità". Docente, con utilizzo di tecniche creative e di comunicazione efficace, per gruppi di formazione ed orientamento curricolare presso scuole, istituti di formazione e Università. Collabora alla progettazione e predisposizione di documentazione per il gruppo di lavoro sull'autoimprenditorialità e il prestito d'onore, costituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la Youth Guarantee.

Mario Cusmai

Dottore in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua, lavoro dal 2006 presso l'ISFOL su progetti di ricerca in ambito e-learning e, dal 2012, su indagini e ricerche che riguardano la formazione dei giovani in diritto-dovere e gli ambienti innovativi-spazi di condivisione che stanno contribuendo a trasformare il mercato del lavoro (fablab e coworking), presso la Struttura Sistemi e Servizi Formativi. Collaboro dal 2005, come docente, metodologo e I-tutor, alla progettazione di percorsi formativi in modalità blended realizzati con il modello dell'I-learning presso la Cattedra di Progettazione didattica per la formazione in Rete del Prof. Alberto Quagliata ed è uno dei componenti del Laboratorio di I-learning e Digital Storytelling del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Ateneo RomaTre.

Intro

il coworking come microsistema sostenibile

Eleonora Dusi – BC103

Eleonora è Business Advisor, specialista in sviluppo di piccole e micro imprese. Laureata in Economia e Amministrazione delle imprese ha collaborato con la cattedra di Economia dei Gruppi e delle Concentrazioni Aziendali dell'Università Europea di Roma e ha maturato diverse esperienze in azienda come specialista in societario e analisi d'impresa. Ora è Coworking Manager al "brain center" BC103 dove segue sviluppo finanziario e comunicazione per piccoli progetti, professionisti, folle imprenditoriali e PMI. Si interessa anche di sviluppo commerciale di artisti, per i quali cura vendita, mostre ed eventi. Uno di loro è suo padre, Gobbetti: avere un papà artista ti insegna a pensare in modo alternativo!

ABSTRACT DEGLI INTERVENTI

Il coworking verticale:

sviluppare una visione specialistica e sistemica in luoghi condivisi

Laura Orestano – SocialFare

Lo sviluppo di spazi di coworking si sta diffondendo velocemente sul territorio nazionale e si caratterizza in modi molteplici in termini di domanda ed offerta. Sostanzialmente, il coworking si articola come spazi condivisi nei quali si aggregano diverse professionalità.

La riflessione che vorrei apportare è quella di una specializzazione tematica coerente e sistemica dei luoghi condivisi per generare centri di competenza aperti ma chiaramente identificabili in termini di azioni e opportunità di impatto.

Laura Orestano

CEO SocialFare - Sviluppo strategico dell'innovazione sociale; analisi delle azioni-interazioni sociali; sviluppo di strategia e identità, imprenditorialità sociale e avviamento di startup. Ideazione e sviluppo di modelli innovativi di business sociale, interazione profit-no profit, business development via convergenza fisico-digitale.

Esperienza multinazionale in US, UK, Lussemburgo.

La governance dell'innovazione sociale

Rosanna Ricciardi –Isfol

All'interno degli orientamenti strategici per la programmazione 2014-2020 viene introdotto il tema dell'innovazione sociale come approccio particolarmente idoneo allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi anche nella sfera pubblica. La sfida dell'innovazione sociale, in un contesto di crisi economica che assottiglia drammaticamente le possibilità di sviluppo e inclusione è, infatti, quella di riuscire a rispondere ad una serie pressante di domande sociali, ridisegnando le politiche pubbliche mediante processi di governance inclusivi (partnership pubblico/privato, sociale/for profit) che conducano gradualmente al superamento delle rigidità dei modelli tradizionali di welfare. Ciò richiede un approccio che vede l'innovazione sociale in sinergia e non in contrasto con le politiche di sviluppo, l'attivazione di processi che incentivano le interazioni sociali tra le diverse componenti interessate: policy makers, attori

del mercato, società civile e l'ideazione di nuovi modelli di policy da inserire nei percorsi di programmazione regionali e nazionali.

Rosanna Ricciardi

Ho ricoperto negli anni diversi ruoli professionali, tutti in vario modo collegati alle politiche della formazione per lo sviluppo delle risorse umane. Sono dunque stata progettista europea, formatrice, facilitatrice, ricercatrice, coach. Un'identità multiforme che mi ha permesso di sviluppare capacità trasversali che, integrate, danno vita ad un profilo professionale originale e poliedrico. Ho guardato sempre ai territori in un'ottica di sviluppo e alle persone come leve potenti di cambiamento. Oggi condivido con voi l'aspetto istituzionale del mio lavoro perché ritengo che le Istituzioni, quando sono ben governate, sono la vera porta alle opportunità di crescita per tutti .

Il Portlet Isfol

“Innovazione, inclusione sociale e transizioni verso il lavoro”

Dunia Pepe e Piera Casentini –Isfol

Il Portlet Isfol “Innovazione, inclusione sociale e transizioni verso il lavoro” è situato nel sito di Istituto all'indirizzo: www.isfol.it/temi/Inclusione_sociale/rete-innovazione-e-inclusione-sociale Il Portlet è nato nel 2014 con l'obiettivo di raccogliere iniziative di Enti pubblici e privati, Università e Scuole, Associazioni e Cooperative sociali che hanno dato vita a dinamiche di inclusione ed hanno favorito le dinamiche di accesso al mercato del lavoro, soprattutto per i giovani, grazie alla realizzazione di esperienze innovative.

Nella prospettiva delle ricerche condotte, il rapporto di correlazione positiva tra innovazione e inclusione è legato alle strette interrelazioni esistenti tra le dimensioni della società contemporanea. Date queste interconnessioni, ogni iniziativa che agisce in una prospettiva sistemica crea innovazione nei contesti interessati e coinvolge diverse fasce della popolazione, comprese quelle che vivono in situazioni di difficoltà.

Dunia Pepe

Dunia Pepe è Ricercatrice in Isfol e Professore presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Svolge attività di ricerca sull'influenza esercitata dai modelli di innovazione e di digitalizzazione sui processi di inclusione sociale e sulle dinamiche di transizione dalla formazione al lavoro. Su questi temi sta realizzando un Portlet, nel Sito Isfol, accessibile all'indirizzo: www.isfol.it/temi/Inclusione_sociale/rete-innovazione-e-inclusione-sociale. Ha pubblicato tra l'altro: *Apprendimento e nuove tecnologie* (con V. Castello, FrancoAngeli, 2010).

Piera Casentini

Piera Casentini esercita la sua professione in Isfol dal 2001. Ha lavorato dapprima nell'Area Valutazione Politiche delle Risorse Umane ed attualmente è impegnata presso la Struttura Sistemi e Servizi Formativi.

Dalla primavera del 2014 collabora anche con Dunia Pepe sia alle attività di ricerca sui processi di innovazione, inclusione sociale e lavorativa che alla realizzazione del Portlet Isfol "Innovazione e Inclusione Sociale" www.isfol.it/temi/Inclusione_sociale/rete-innovazione-e-inclusione-sociale

Porta Mediterraneo

Il coworking sistemico

Roberta Pistagni - Isfol

Porta Mediterraneo è una rete di innovazione sociale nata dalla sperimentazione del progetto ISFOL "Dal cercare al creare lavoro", iniziata a settembre 2014 sul territorio del Municipio X, e decollata anche grazie al contributo del Centro di Formazione professionale "P.P. Pasolini". Porta Mediterraneo incentiva la collaborazione tra individui e organizzazioni sul territorio, lo scambio di informazioni su opportunità di sviluppo e finanziamento, la conoscenza di buone pratiche; raccoglie dal basso informazioni utili ai decisori per ridefinire le politiche del lavoro e della formazione. L'approccio adottato è il coaching territoriale, che consegna gradualmente al territorio la capacità di autogestirsi e spinge la popolazione a passare dalla prospettiva adattiva e attendista del "cercare" lavoro a quella proattiva e veloce del "creare" lavoro.

Azioni realizzate: a) creazione di una prima rete di professionisti che stanno collaborando attivamente alla fase di start up del progetto, fungendo anche da gruppo sperimentale; b) definizione di un manifesto che chiarisce la brand identity (marchio della comunità) con mission, vision e valori; c) costruzione di un sistema integrato di comunicazione e messa in trasparenza delle competenze individuali e organizzative del territorio, completo di piattaforma Moodle per il lavoro condiviso, pagina Facebook, sito e mail istituzionale (info@portamediterraneo.it)

Azioni in fase di realizzazione a) lancio e pubblicizzazione della rete b) costruzione del sito c) progettazione partecipata, fisica e virtuale, di un grande evento per il prossimo autunno.

Il progetto è coordinato dal Gruppo di ricerca ISFOL Indagini sulla domanda e offerta di formazione.

Roberta Pistagni

Se il lavoro è una ricerca di senso per se stessi e per gli altri, io posso dire di aver trovato questo senso nella costruzione di "Porta

Mediterraneo". Una comunità territoriale e professionale, fisica e virtuale, di cittadini e organizzazioni che operano per lo sviluppo di un territorio unico al mondo: quello del Municipio X di Roma Capitale. Mare, fiume e pineta; lo sbarco di Enea; Ostia antica e i Porti di Claudio e Traiano; la bonifica dei Romagnoli; la dolce vita con la Bardot e Fellini; la morte di Pasolini quarant'anni fa. Porta Mediterraneo sfida il mio saper fare ed essere di ricercatrice ISFOL, facilitatrice e coach. Ma soprattutto mi sta facendo un gran regalo: quello di sentirmi finalmente parte di una comunità!

Il Web Non basta: co-working e co-Business

Caterina Giannottu – Ideepratiche

Siamo nell'epoca del Web e dell'Open Source. Condividere la conoscenza è uno stile di vita più che un obiettivo sociale. Infinite maglie di una rete virtuale avvolgono la vita personale e professionale offrendo voce e risonanza a tutti, su tutto. I modelli culturali, gli imperativi sociologici, le forme del mercato e della vita professionale sono cambiati di conseguenza, diventando liquidi, veloci, poliformi. Eppure il Web non basta. Oggi sono fattori come il networking, il co-working e l'impatto web ad determinare la vita e gli utili di aziende, freelance e startup. Ma com'è possibile afferrare, comparare, comprendere e analizzare concetti volatili come "collaborazione", "innovazione", "rete"? Com'è possibile comprendere dove finiscono le relazioni sociali e dove iniziano le interazioni web? Dopo tre anni di attività Ideepratiche presenta una riflessione interattiva sull'impatto della collaborazione e della condivisione degli obiettivi nel Business e nel mondo del lavoro.

Caterina Giannottu

Antropologa culturale di formazione, Fellow in Storia Contemporanea per passione e Freelance per vocazione, ha ideato nel 2012 il concept Ideepratiche. Atterra a BC103 Nel 2014, come Project Manager e Business Modeler. Appassionata d'arte e Digital si dedica con passione (fra le altre cose) a grafica ed E-pub design. Crede che il Brand sia una filosofia di vita e non semplicemente "lavorare".

BC103

COWORKING

via Tomacelli, 103
00186 – Roma
www.bc103.it
377 6974221